



Deliberazione Giunta Esecutiva n. 10 del 28 giugno 2017

Oggetto: Programma di accompagnamento assistito e sostegno partecipato in favore di persone con disabilità finalizzato alla fruizione di servizi semiresidenziali

		presente	assente
Sara Funaro	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Lorenzo Baggiani (delegato da Emanuele Gori)	Membro	X	<input type="checkbox"/>
Alfredo Esposito	Membro	X	<input type="checkbox"/>

L'Assessore Proponente: Sara Funaro

Ufficio proponente: Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali – Servizio Sociale Professionale - P.O. Disabili

Dirigente: Filippo Foti

Direttore: Vincenzo Cavalleri

Estensore: Raffaele Uccello

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 c.1 T.U.E.L. D.lgs 267/00

Allegati p.i.

La Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) e, segnatamente il capo III bis (*"Società della Salute"*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 15 dicembre 2015, n. 7 (*"Nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva"*), con la quale viene nominato il terzo componente non di diritto della Giunta Esecutiva, ratificandone pertanto la nuova composizione;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005"*, con la quale viene istituita l'Azienda Usl Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell'area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTA la delibera del Direttore Generale Azienda Usl Toscana Centro n. 169 del 01/02/2017 con la quale, a seguito della nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31/01/2017, viene preso atto del subentro del Dott. Emanuele Gori nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Centro a decorrere dal 1° febbraio 2017;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Centro (prot. n. 15542 del 1° febbraio 2017) con la quale la dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro con delibera 10 marzo 2016, n. 291, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*"Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007"*);

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 giugno 2011, n. 7 (*"Proroga della validità del Piano Integrato di Salute 2008-2010"*), con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 243, si dispone la proroga del Piano Integrato di Salute 2008-2010 sino all'approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute, da effettuare entro 4 mesi dall'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR);

RILEVATO che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

RILEVATO altresì che l'art. 21, comma 6, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii., prevede l'elaborazione della Giunta Regionale di apposite linee guida per la

predisposizione del Piano Integrato di Salute e che, pertanto, nelle more dell'elaborazione di tali linee guida, risulti prorogato il Piano Integrato di Salute 2008-2010;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 573, con la quale sono state approvate le "Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)";

DATO ATTO che al punto II delle succitate Linee guida viene disposto che i PIS zonali esistenti estendono la loro vigenza con l'aggiornamento del Profilo di salute e dei programmi del precedente PIS e che i nuovi PIS/PIZ dovranno essere approvati entro 4 mesi dall'approvazione del nuovo PSSIR;

CONSIDERATO che:

- continua a emergere con forza nella società la necessità di garantire prestazioni integrate per l'assistenza, l'autonomia e l'inserimento sociale delle persone con disabilità nel contesto di vita quotidiana, per favorire un supporto e una migliore qualità della vita alle stesse e alle loro famiglie;
- gli enti titolari di funzioni in materia di servizi sociali e sociosanitari, ai sensi della legge n. 104/92, hanno l'obiettivo di promuovere azioni tese a realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità, contrastando i processi di esclusione e di istituzionalizzazione;
- il Comune di Firenze, coerentemente a quanto indicato dalla normativa nazionale e regionale, negli anni in ha messo atto azioni e iniziative tese a valorizzare la cooperazione fra ente pubblico e realtà del territorio, riconoscendo il ruolo del privato sociale e condividendo la progettazione degli interventi con organismi non lucrativi di utilità sociale assieme alle realtà istituzionali territorialmente esistenti;
- in tale contesto, il Comune di Firenze ha da anni instaurato un rapporto di collaborazione con l'associazionismo del territorio, con particolare riferimento alle Pubbliche Assistenze e alle Misericordie fiorentine, per l'attuazione di programmi di accompagnamento assistito e sostegno in favore delle persone con disabilità, finalizzati in misura prevalente a sostenerne la fruizione di servizi semiresidenziali;

VISTO l'art. 55 della 24 febbraio 2005, n. 41, e ss.mm.ii. ("*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*");

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 ("*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*"), e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che individua tra i servizi soggetti ad accreditamento la categoria definita "altri servizi alla persona";
- l'articolo 1, comma 2, con cui si specifica che con l'espressione "altri servizi alla persona", si intende il complesso dei servizi tesi a garantire l'uguaglianza rispetto a differenti stati di bisogno, la valorizzazione delle capacità e delle risorse personali, nonché il sostegno all'autonomia dei soggetti permanentemente o temporaneamente non autosufficienti o, comunque, in situazioni di disagio, anche in relazione alla fruizione dei servizi stessi
- l'articolo 2, comma 4, il quale stabilisce che i destinatari delle prestazioni possono esercitare il diritto di scelta nell'ambito delle strutture e dei servizi accreditati e disponibili, anche tramite titoli di acquisto, la cui erogazione è subordinata alla definizione di un progetto individuale di intervento nell'ambito del percorso assistenziale personalizzato;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 20 gennaio 2016, n. 32, che approva le "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore a alle cooperative sociali*", nell'ambito delle quali l'accREDITAMENTO, con scelta della persona del

soggetto accreditato a cui rivolgersi, è individuato come uno degli strumenti per l'erogazione dei servizi alla persona;

RITENUTO pertanto, al fine di valorizzare le capacità progettuali e gestionali dei soggetti del territorio e di dare piena attuazione a quanto previsto dalla su richiamata legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82, di dare mandato alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze:

- a predisporre e approvare gli atti necessari per la futura attuazione dei programmi di accompagnamento assistito e sostegno partecipato in favore delle persone con disabilità, finalizzati in misura prevalente a sostenerne la fruizione di servizi semiresidenziali, tramite lo strumento dell'accreditamento e la libera scelta del soggetto attuatore (o della rete di soggetti attuatori) da parte degli utenti;
- a proseguire, nelle more dell'adozione dei suddetti atti, l'attuale rapporto convenzionale in merito con le Pubbliche Assistenze e alle Misericordie fiorentine, allo scopo di dare continuità al servizio;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con le modalità dell'articolo 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di dare mandato alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze:
 - a predisporre e approvare gli atti necessari per la futura attuazione dei programmi di accompagnamento assistito e sostegno partecipato in favore delle persone con disabilità, finalizzati in misura prevalente a sostenerne la fruizione di servizi semiresidenziali, tramite lo strumento dell'accreditamento e la libera scelta del soggetto attuatore (o della rete di soggetti attuatori) da parte degli utenti;
 - a proseguire, nelle more dell'adozione dei suddetti atti, l'attuale rapporto convenzionale in merito con le Pubbliche Assistenze e alle Misericordie fiorentine, allo scopo di dare continuità al servizio;
2. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente
Sara Funaro

Il Direttore
Andrea Francalanci